



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

SEGNALAZIONE AL GOVERNO IN MERITO ALL'OPPORTUNITÀ DI SOPPRIMERE IL COMMA 36 DELL'ARTICOLO 3 DEL DDL "LEGGE DI STABILITÀ 2013" RELATIVO ALLA PROROGA DEL SISTEMA DI TRASFERIMENTO DEI FONDI DELL'AUTORITÀ AD ALTRE AUTORITÀ INDIPENDENTI.

Nell'esercizio del proprio potere di segnalazione al Governo¹ il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito l'"Autorità" o "Agcom") reitera urgenti considerazioni ed osservazioni con riferimento all'art. 3, comma 36, del DDL recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (c.d. "*Legge di stabilità 2013*"), AS n. 3584², attualmente in discussione in Parlamento.

Si fa presente, al riguardo, che analoghe considerazioni erano già state svolte dall'Autorità in relazione al testo approvato dalla Camera dei Deputati il 22 novembre 2012 ed, ora, trasmesso al Senato. Si trattava, in quella sede, dell'articolo 12, comma 35 del DDL n. 5534-bis; ci si riferisce, ora, all'identica disposizione contenuta, però, nel comma 36 dell'art. 3 dell'AS n. 3584. L'Autorità pertanto, considerata la permanenza della disposizione in parola nella *Legge di Stabilità 2013*, ritiene necessario reiterare e ulteriormente specificare le argomentazioni svolte nella precedente segnalazione.

La norma in esame proroga, per gli anni 2013-2015, l'applicabilità del sistema di trasferimento – introdotto dalla Finanziaria 2010 - di una quota delle entrate derivanti dalla contribuzione finanziaria dei soggetti operanti nel mercato di competenza dell'Autorità ad altre autorità indipendenti.

La proroga, sino al 2015, di tale "meccanismo di trasferimento" di risorse tra Autorità di regolazione, inizialmente prevista per il triennio 2010-2012 quale misura eccezionale e transitoria, sembra ora configurarsi nella sostanza, quale "sistema organico" di mutualità di impieghi delle entrate derivanti dai mercati regolati a favore delle autorità di settore non in grado di autofinanziarsi.

Tale sistema – quanto meno con specifico riferimento ai profili di diretta competenza dell'Agcom - appare porsi in aperto contrasto con i chiari principi derivanti dal diritto dell'Unione europea in materia di contributi imposti agli operatori di reti e servizi di comunicazione elettronica per la copertura dei costi di regolazione, vigilanza e controllo sostenuti dall'Autorità.

ooo

¹ Cfr. art. 1, comma 6, lettera c), n. 1 della legge 31 luglio n. 1997 n. 249 istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

² L'art. 3, comma 36, dell'AS3584 testualmente prevede: "*Le disposizioni di cui al secondo e al terzo periodo del comma 241 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si applicano anche per gli anni 2013, 2014 e 2015*".